

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI CASTEL ROMANO					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1-CR	4037	13/07/2011	Nei termini	GIADA 2000 SRL	L'osservazione è accoglibile considerata la disomogeneità sia tipologica che di destinazione d'uso del Comparto nr. 4. Il sito al F. 1174 part.IIIa 329 assume destinazione "S2 - Area a servizi soggetta a convenzionamento".

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI SANTA PALOMBA					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1-SP	3934	07/07/2011	Nei termini	IMMOBILIARE AUSONIA SRL	L'osservazione non è accoglibile in quanto in contrasto con i criteri generali della Variante adottata con Deliberazione di Assemblea Generale nr. 3 del 29/04/2011.
2-SP	4393	27/07/2011	Nei termini	FEDERICO NICOLETTI	L'osservazione non è accoglibile in quanto in contrasto con i criteri generali della Variante adottata con Deliberazione di Assemblea Generale nr. 3 del 29/04/2011. L'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.
3-SP	4451	29/07/2011	Nei termini	CESARE Dott. RIGHI	L'osservazione non è accoglibile in quanto in contrasto con i criteri generali della Variante adottata con Deliberazione di Assemblea Generale nr. 3 del 29/04/2011. L'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.
4-SP	4776	11/08/2011	Nei termini	COMUNE DI ARDEA	Considerato che l'osservazione è pervenuta da parte del Consiglio Comunale di Ardea tramite Delibera di Consiglio nr. 54/11, e riguarda aree che arrivano a lambire la strada ardeatina ed il nuovo ampliamento dell'Agglomerato di Santa Palomba già approvato con Delibera di C.R. Lazio nr. 16/12, e che le perimetrazioni proposte includono sia nuove aree sia siti già a destinazione industriale da PRG comunale. L'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.

5-SP	4839	23/08/2011	Fuori Termine	PON.IMM. SRL	IMPROCEDIBILE
6-SP	4843	23/08/2011	Fuori Termine	CARONTI ROMEO	IMPROCEDIBILE

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI APRILIA					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1-AP	4036	13/07/2011	Nei termini	FIVIZZANI LEOPOLDO	L'osservazione è accoglibile in parte: la superficie destinata a parcheggio, PA, è trasferita sull'area così come evidenziata nell'osservazione, fermo restando la destinazione a viabilità e fascia consortile di rispetto della zona già destinata a PA, così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).
2-AP	4294	21/07/2011	Nei termini	ZANOTTI ROSINA	L'osservazione non è accoglibile in quanto in contrasto con i criteri generali della Variante adottata e per quanto disposto dal combinato dell'art. 17 e 18 delle NTA.
3-AP	4401	27/07/2011	Nei termini	PONTINA CARRELLI SRL	L'osservazione non è accoglibile in quanto in contrasto con i criteri generali della Variante adottata; peraltro il menzionato Comparto D1 della Variante non prevede superfici per insediamenti industriali in zone vincolate bensì riqualifica aree compromesse, già occupate e destinate ad insediamenti produttivi, ricucendo il tessuto urbanistico lungo la SR 148.

4-AP	4406	28/07/2011	Nei termini	CONSORZIO ARTIGIANI APRILIA	L'osservazione è accoglibile in parte come di seguito riportato:
					<p>1) non accoglibile in quanto la Variante generale al PRT è essenzialmente strumento di adeguamento ed aggiornamento al Piano Territoriale di Coordinamento di cui alla L. 1150/42 già approvato con Delibere di Consiglio Regionale n. 658 e 659 del 2000; il Progetto non prevede nuovi Agglomerati industriali bensì una riqualificazione ed una ricucitura del tessuto urbanistico esistente per lo più compromesso da opifici ed attività non regolarizzati cresciuti spontaneamente per la mancanza di una programmazione territoriale e locale. La progettazione è frutto di una dettagliata analisi tecnico - urbanistica basata su ricerche e catalogazioni informatiche di archivio, nonché sui gradi di utilizzazione, di domanda e di offerta delle aree industriali. Questa logica è coniugata mediante modelli matematici che con opportuni correttivi e considerazioni di carattere locale-territoriale-economico e gestionale, hanno consentito di determinare la prospezione per 10 anni, ovvero sino al 2020 (rif. Tav 1-PRT/1 Relazione Generale, Tav. 4-AP/8 Analisi aree utilizzate e prospezioni di sviluppo e Tav. 4-AP/9 Tabella di analisi aree e standard).</p>
					<p>2) non accoglibile in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. La Variante generale al PTC, peraltro tiene debitamente conto di tutte le caratteristiche territoriali, dei vincoli e delle pianificazioni urbanistiche locali (rif. Tav. 4-AP/7 Stralcio PTPR, Tav. 1-PRT/2 NTA art. 17 e 18).</p>
					<p>3) accoglibile parzialmente, solo per quanto attiene la presa d'atto e la rettifica del refuso di stampa a pag. 48 delle NTA, ovvero dell'Art. 35 comma 6 Comparto D1 che, come di seguito, viene rettificato: <i>"COMPARTO D1: attestato Omissis L'area è già inclusa nel PRG comunale di Aprilia come "sottozona E2 Agricola vincolata" già occupata parzialmente da opifici e attività artigianali; l'inserimento omissislocale."</i> Per il resto l'osservazione non è accoglibile in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Per quanto attiene: - il sito produttivo agro-alimentare, l'inserimento all'interno del Piano è finalizzato alla sua esclusiva elevazione da pianificazione locale a territoriale, fornendo la possibilità di attingere alle opportunità comunitarie per una sua stabilizzazione ed espansione, usufruendo nel contempo delle proprie infrastrutture, senza incidere direttamente su quelle pubbliche; - l'area a verde naturale e da impiantare (VN) attestata sulla Pontina realmente garantisce una ricucitura urbanistica tra il Comparto D1 e D2 consentendo peraltro una gestione razionale e concreta del vincolo di inedificabilità; - l'area a servizi è finalizzata al recupero e la riconversione di un opificio di archeologia industriale che per anni è rimasto ed è attualmente in stato di abbandono (si rimanda alla pag. 48 delle NTA ed alla Relazione Generale).</p>

					<p>4) non accoglibile, in quanto generica, le "difformità" evidenziate hanno come base frazionamenti non conformi alle previsioni del Piano vigente, non identifica in maniera univoca il lotto per mancanza di riferimenti di foglio Catastale, non propone alcuna soluzione di carattere generale e costruttivo, ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Le zone a parcheggio, a servizi, a fascia di rispetto e a verde attrezzato del Piano vigente fanno parte delle aree da cedere all'Ente; inoltre l'attuale Variante al PTC non interferisce in alcun modo con progetti per i quali sono attive istruttorie tecnico / amministrative.</p> <p>5) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.</p> <p>6) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.</p> <p>7) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC, evidenziando peraltro che le istruttorie sono di competenza Regionale.</p> <p>8) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. La Variante proposta è essenzialmente di riqualificazione del tessuto produttivo locale e tiene in debito conto del sistema infrastrutturale esistente e del suo adeguamento. Il Progetto è fondato su una dettagliata analisi tecnico-urbanistica basata su ricerche e catalogazioni informatiche, nonché da modellazioni matematiche per proiezioni riferiti ai 10 anni (vedi 1-PRT/Tav. 1 e 4-AP-Tav. 9).</p>
5-AP	4407	28/07/2011	Nei termini	EUROSPIN LAZIO SPA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non valutabile poiché la richiesta è priva di identificativi catastali e di elaborati grafici ubicativi.
6-AP	4465	29/07/2011	Nei termini	BONATO MARILENA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.
7-AP	4555	03/08/2011	Nei termini	DI MATTIA MAURO SIRAGUSA ODILLE MADDLENA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.
8-AP	4556	03/08/2011	Nei termini	DI MATTIA MAURO SIRAGUSA ODILLE MADDLENA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.

9-AP	4557	03/08/2011	Nei termini	CAPPELLETTO STEFANO	<p>L'osservazione è accoglibile, in quanto riveste un carattere costruttivo e di interesse generale, si integra l'art. 16 comma 2 delle NTA con il seguente disposto: <i>"Per le aree adibite a verde attrezzato è ammessa la costruzione di abitazioni a servizio delle attività, nonchè di edifici ad uso foresteria per l'alloggio del personale, fino ad un massimo di 500 mc".</i></p>
					<p>L'osservazione è accoglibile in parte come di seguito riportato:</p> <p>A) non accoglibile, in quanto le campiture e i colori riportate in legenda corrispondono perfettamente e in maniera inequivocabile alle graficizzazioni di progetto.</p> <p>B) non accoglibile, in quanto le aree di riqualificazione urbanistica nonchè le aree di cui all'art. 17 commi 4,5 e 6 delle NTA sono inequivocabilmente individuabili dagli elaborati 4-AP/Tav. 9, 4-AP/Tav. 11 e 4-AP/Tav. 12.</p> <p>C) non accoglibile, in quanto: - l'elaborato 4-AP/Tav. 7 riporta inequivocabilmente le delimitazioni dell'Agglomerato ASI; - in contrasto con gli interessi, gli obiettivi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC, quali tra l'altro la riqualificazione urbanistica di aree già industriali in zona "D" da PRG e di tessuti urbanistici industriali già oggetto di sanatoria edilizia senza il corrispondente e conseguenziale adeguamento della destinazione urbanistica.</p> <p>D) non accoglibile, in quanto generica, non concretamente costruttiva, ed inoltre il titolo IV delle NTA dispone specifiche norme per le infrastrutture esistenti e programmate.</p> <p>E) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, peraltro le tavole di analisi dalla nr. 1 a 7 sono state fornite dagli Enti competenti.</p> <p>F) non accoglibile, in quanto generica e non costruttiva, ed è in contrasto con il disposto: - della Legge 13/97 che identifica tutte le aree e i relativi interventi previsti nel PTC, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti e quindi soggetti ad esproprio; - delle Deliberazioni del Consiglio Regionale del Lazio n.658/00, n.659/00, n. 68/10, n. 69/10 e nr. 16/12; del D.M. nr. 1444/68 che detta norme da osservare nella formazione e/o revisione di strumenti urbanistici e non per singoli interventi che, in conseguenza di essi, hanno avuto tali destinazioni urbanistiche già normate, per quanto attiene i parcheggi, dalla L.R. nr. 33/99. Inoltre l'attuazione delle aree a servizi avviene esclusivamente su base convenzionale con l'Ente, con l'obbligo di cessione gratuita di aree da destinare al pubblico servizio.</p>

10-AP	4592	03/08/2011	Nei termini	ASSINARCH ASS. INGEGNERI ARCHITETTI APRILIA	<p>G) accoglibile parzialmente, eliminando il refuso di stampa con la riformulazione dell'art. 18 comma 1 come segue: <i>"1. Attorno al perimetroomissis.....Zonizzazione, è prevista la destinazione "verde agricolo di rispetto", nel rispetto del verde omissis. Variante Generale".</i></p> <p>H) non accoglibile, in quanto gli elaborati evidenziati nell'osservazione fanno riferimento al capo III - PRG comunali della LUN, mentre la Variante fa riferimento al capo II - PTC e quindi è perfettamente conforme ad essa ed ai dettami della L.R. nr. 13/97 quale Piano attuativo finalizzato alla sua concreta operatività (combinato disposto art. 5 comma 2 lettere b, c e d e art. 7 comma 2); peraltro gli spazi da destinare ad opere ed impianti di interesse pubblico, così come le infrastrutture, sono inequivocabilmente identificate nella zonizzazione di progetto. Inoltre la Variante è stata redatta ed è utilizzabile mediante strumentazione informatica sulla base di reali mappe catastali vettoriali georeferenziate, che permettono un uso delle stesse a qualsiasi scala.</p> <p>I) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione concreta di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC, quali tra l'altro la riqualificazione urbanistica di aree già industriali. Le infrastrutture proposte interferiscono in maniera fortemente impattante con la ferrovia e con le altre esistenti, nonché con gli edifici industriali e civili, da renderle oggettivamente improponibili. Nella zona evidenziata è stata prevista esclusivamente la riqualificazione del tessuto urbanistico esistente; inoltre il Titolo IV delle NTA prevede specifiche norme sulle infrastrutture.</p> <p>J) non accoglibile per le osservazioni formulate sulla parte generale e per i Comparti A e B, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere concreto e generale, ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; il vigente piano, al Titolo III delle NTA, prevede specifiche norme per le fasce di rispetto compresa la realizzazione di parcheggi. Tra l'altro il piano proprio per la sua essenza di adeguamento, aggiornamento e riqualificazione non ricerca semplici graficizzazioni avulse dallo stato di fatto bensì ricuce e tiene conto del complesso e spontaneo tessuto edilizio creatosi arbitrariamente negli anni senza la benchè minima regolamentazione.</p> <p>Parzialmente accoglibile esclusivamente per l'area a servizi del Comparto D1 attestato sulla SS 148, si integra l'art. 35 comma 6 Comparto D1 capoverso 4° delle NTA (pag. 48) come segue: <i>"E' stata inoltre recuperata omissis atta a fornire servizi. E' tassativamente vietata la demolizione dei manufatti esistenti e qualsiasi intervento deve mantenere ed evidenziare le caratteristiche architettoniche, funzionali e costruttive."</i></p>
-------	------	------------	-------------	---	--

					<p>K) accoglibile parzialmente, integrando i seguenti articoli delle NTA come segue: art. 16 comma 3°: <i>"3, Le aree destinate omissis non superiore a 0,01 mq/mq altezza massima 3,00 metri. "</i> art. 35 comma 6°: <i>"Comparto A: attestato omissis sistema produttivo locale. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione a verde attrezzato (VA) e verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR."</i> <i>"Comparto B: attestato omissis a titolo gratuito dell'Ente. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR. Per l'area ricompresa tra la SS 148 e Via Fossignano, lato Roma (Foglio Catastale nr. 62), tutti i progetti edilizi dovranno ottenere il preventivo parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 (ex art. 13 L. 64/74)"</i> <i>"Comparto D1: attestato omissis ... atta a fornire servizi. Per l'area a Verde naturale e da impiantare (VN) ricadente nelle fasce di rispetto dei corsi di acque pubbliche, così come individuate nella Tav. B del PTPR, si applica il disposto della Legge 431/85."</i> Non accoglibile per il Comparto "C" in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>
					<p>L) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, erronea e non propone alcuna soluzione concreta di carattere generale, ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC, in quanto le aree con destinazione produttiva del Comparto A hanno già destinazione industriale come zona D2 del PRG comunale di Aprilia.</p>
					<p>M) non accoglibile, in quanto assorbita dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11).</p>
11-AP	4593	03/08/2011	Nei termini	GAROFANO TERESA	<p>L'osservazione è accoglibile, in quanto minimale e non interferisce con le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.</p>

					<p>L'osservazione è accoglibile in parte come di seguito riportato:</p>
					<p>1) non accoglibile, in quanto la variante di Adeguamento e Aggiornamento, al P.T.C. approvato dal C.R. con del. 658 e 659/2000, adottata con Delibera di Assemblea Generle nr. 3 del 29-04-2011, è il frutto di una dettagliata concertazione di co-pianificazione, operata sui due principali livelli: Istituzionale con Regione, Province, Comuni, Comunità Montane; Territoriale con Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, Sistema Produttivo Locale e Territoriale, che in simbiosi catalizzano le azioni finalizzate alla programmazione dello sviluppo socio-economico. Gli Enti pubblici territoriali, le associazioni di categoria ed il sitema produttivo locale, al fine di definire una pianificazione chiara ed univoca, hanno partecipato a tutte le procedure prodromiche ed esecutive dello strumento urbanistico di adeguamento ed aggiornamento mediante la condivisione del quadro conoscitivo dello stato di fatto, delle analisi e delle valutazioni del territorio, cooperando alla stesura degli obiettivi generali di uso e di tutela del territorio stesso. La cooperazione concreta si è attuata in tutte le sue fasi programmatiche, preliminari, definitive ed esecutive, coniugando tutte le esigenze attuali e a medio-lungo termine per la stabilizzazione e sviluppo del tessuto produttivo, generando conseguentemente la Variante di Adeguamento al P.T.C. approvata dall'Assemblea Generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina in seduta straordinaria con Del. n° 03 del 29-04-2011 (composta dai sindaci di 12 Comuni, dai Presidenti di due Province di Roma e di Latina, dai Presidenti delle Camere di Commercio di Roma e di Latina, dalle Associazioni di Categoria, dall'Unione Industriali, dalla Confederazione Nazionale Artigiani, dalla Federlazio, dalla XIII° Comunità Montana) .</p>
					<p>2) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Peraltro si sottolinea che l'ampliamento per attività produttive non è di mq 1.517.871, bensì di mq. 444.328, dedicate alla ricucitura del tessuto urbanistico degradato e/o compromesso, che corrisponde a circa il 20% di incremento, fino al 2020 delle aree ad attività produttiva vigenti pari a mq. 1.885.400; mentre la totalità delle aree riqualificate industriali e/o artigianali recuperate da opifici o siti dismessi o in stato di abbandono, ammontano a mq. 815.340 corrispondenti a circa il 65% della totalità delle aree ad attività produttive in progetto senza, impegnare minimamente ulteriore territorio o creare nuovi nuclei industriali.</p>

					<p>3) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Peraltro si evidenzia che il Piano è di adeguamento e aggiornamento al PTC vigente e come esposto nel precedente punto non prevede nel modo più assoluto consumo di ulteriore territorio bensì, a fronte di una analisi dettagliatissima socio-economica, dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce del territorio, determina la prospezione al 2020 (periodo di validità del vincolo preordinato agli espropri) reperendo le aree da essa scaturite per il 65% mediante la riqualificazione dei siti ed aree dismesse e per il 35% tramite la ricucitura del tessuto urbano, anche alla luce di programmi triennali di attività e di organizzazione, aggiornati annualmente dal Consorzio Industriale in ottemperanza ai disposti legislativi.</p>
					<p>4) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Le riqualificazioni sono avvenute proprio a ridosso delle aree o nuclei già esistenti anche se totalmente o parzialmente dismessi, come già nei precedenti punti evidenziato.</p>
					<p>5) non accoglibile, in quanto la Relazione Finanziaria richiamata nell'osservazione erroneamente fa riferimento ai PRG comunali, capo III della LUN, mentre il Piano in esame è riferito conformemente ai disposti del capo II che riguarda PTC. Peraltro la gestione del Piano è di esclusiva competenza dell'Ente che tramite suoi regolamenti attuativi e vigenti non permette lo sfasamento temporale tra la realizzazione degli insediamenti e le infrastrutture di servizio.</p>
					<p>6) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Le tipologie produttive insediabili sono dettagliatamente riportate nelle NTA di attuazione del Piano vigente, a cui la Variante di adeguamento ed aggiornamento si è conformata.</p>

					<p>7) Accoglibile parzialmente, integrando l'art. 17 comma 6 delle NTA come segue: <i>"6. Ove all'interno omissis del Consorzio. Sono altresì fatti salvi i nuclei od edifici preesistenti da recuperarsi ai sensi della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni oppure i nuclei residenziali preesistenti alla entrata in vigore della Legge n. 765 del 06 Agosto 1967."</i> Non accoglibile, per i Comparti "A", "C", D1 e D2 in quanto la perimetrazione non interferisce con la Variante di Recupero dei nuclei Abusivi L.R. 28/80 adottata con del. CC nr. 8/05, così come rimodulata dal Comitato Regionale per il Territorio con voto n. 189/1 del 10/03/2011, e per il Comparto "E" in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11). Accoglibile parzialmente per il Comparto "B" con rettifica delle destinazioni d'uso delle aree identificate: - al F. 43 part.IIe 316, 92, 270 e 271 da zona "PR - aree destinate all'installazione di nuove attività produttive" a "VF - aree di rispetto (art. 17 commi 4-5-6 NTA)"; - al F. 43 part.IIe 210 da zona "SE - Area a Servizi, attrezzature ed attività sociali e collettive (DM 1444/68)" a "VF - aree di rispetto (art. 17 commi 4-5-6 NTA)"; - al F. 44 part.IIa 45/p da zona "VN - Verde naturale e da impiantare (DM 1444/68)" stralciata in quanto assorbita dalla controdeduzione nr. 17-AP prot.n.4643/11. Non accoglibile per il Comparto "B" relativamente all'area identificata al Foglio 44 part.IIa 2089/p in quanto area già destinata a "PR - Aree occupate da aziende esistenti e programmate" dal PTC vigente di valenza urbanistica sovracomunale, peraltro pue essendo già impegnata da un opificio industriale, è stata inserita nella Variante di Recupero dei nuclei Abusivi L.R. 28/80. Per quest'area si ripristina la destinazione d'uso "PR" di PTC.</p>
					<p>8) accoglibile, in quanto puntuale e costruttiva, propone una soluzione di carattere generale ed è in linea con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Si costituisce il nuovo Comparto "E" - Zona Caffarelli come specificato nella controdeduzione alla Osservazione nr. 47.</p>
					<p>9) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Peratro la Variante de quo è strumento urbanistico sovracomunale ed i Comuni adeguano entro il termine di 90 giorni dalla data di esecutività i propri strumenti urbanistici ai Piani Territoriali di coordinamento; le aree a servizi, di fatto aree produttive, così come definite dal titolo III delle NTA, già approvate con Delibere Consiglio Regionale nr. 658 e 659/2000, e da ultimo dalle Delibere Consiglio Regionale 68 e 69/2010 e nr. 16/2012, sono destinate a formare la dotazione di spazio ad uso pubblico per attrezzature e attività sociali e collettive, sanitarie, amministrative, ricreative, culturali, turistiche, commerciali, di servizio e attrezzature tecnologiche di carattere generale per gli Agglomerati Industriali in ossequio al DM 1444/68. Mentre le pianificazioni comunali fanno riferimento ai Piani Regolatori di competenza sterttamente connessi alle residenze.</p>

<p>10) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale. Peraltro l'osservazione erroneamente confonde i disposti del D.Lgs. 152/99 e 258/00.</p>
<p>11) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>
<p>12) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>
<p>13) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>
<p>14) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>
<p>15) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>
<p>16) Non accoglibile, in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p>

12-AP	4608	03/08/2011	Nei termini	COMUNE DI APRILIA	<p>17) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; per quanto riguarda alcune interferenze evidenziate, esse sono erronee perchè interessano aree esterne al perimetro della Variante, che dall'osservazione, in maniera sbagliata, sono state considerate interne confondendo il perimetro del PTC con la fascia esterna di mt. 100 destinata a "verde agricolo di rispetto", disciplinata peraltro dall'art. 18 delle NTA.</p> <p>Inoltre si evidenzia che le aree inserite come Comparto "A" hanno già destinazione industriale zona D2 del PRG comunale di Aprilia. Per quanto attiene i vincoli si fa riferimento al Titolo IV - Norme per le infrastrutture delle NTA (1 PRT - Tav. 2) ed al Punto 2 della Relazione Generale (1 PRT - Tav.1).</p> <p>Parzialmente accoglibile per quanto attiene le interferenze con le aree boscate delle zone con destinazione a "VA-verde attrezzato" e "VN- Verde natuarale e da impiantare" attestate sulla SS 148 e Via Pontina Vecchia per le quali si integrano le NTA, come già effettuato per l'osservazione nr. 10-AP prot.n.4592/11 punto k), come segue:</p> <p>art. 35 comma 6°:</p> <p><i>"Comparto A: attestato omissis sistema produttivo locale. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione a verde attrezzato (VA) e verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR."</i></p>
					<p>18) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; per quanto riguarda alcune interferenze evidenziate, esse sono erronee perchè interessano aree esterne al perimetro della Variante, che dall'osservazione, in maniera sbagliata, sono state considerate interne confondendo il perimetro del PTC con la fascia esterna di mt. 100 destinata a "verde agricolo di rispetto", disciplinata peraltro dall'art. 18 delle NTA. Inoltre si evidenzia che la maggior parte delle aree inserite come Comparto "B" hanno già destinazione industriale D2 del PRG comunale di Aprilia. Per quanto attiene i vincoli si fa riferimento al Titolo IV - Norme per le infrastrutture delle NTA (1 PRT - Tav. 2) ed al Punto 2 della Relazione Generale (1 PRT - Tav.1).</p> <p>Parzialmente accoglibile per quanto attiene le altre interferenze, si integrano le NTA come già effettuato per l'osservazione nr. 10-AP prot.4592/11 punto k), come segue:</p> <p><i>"Comparto B: attestato omissis a titolo gratuito dell'Ente. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR. Per l'area ricompresa tra la SS 148 e Via Fossignano, lato Roma (Foglio Catastale nr. 62), tutti i progetti edilizi dovranno ottenere il preventivo parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 (ex art. 13 L. 64/74)".</i></p>

				<p>19) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; per quanto riguarda alcune interferenze evidenziate, esse sono erronee perchè interessano aree esterne al perimetro della Variante, che dall'osservazione, in maniera sbagliata, sono state considerate interne confondendo il perimetro del PTC con la fascia esterna di mt. 100 destinata a "verde agricolo di rispetto", disciplinata peraltro dall'art. 18 delle NTA. Inoltre si evidenzia che la maggior parte delle aree inserite come Comparto "B" hanno già destinazione industriale D2 del PRG comunale di Aprilia. Per quanto attiene i vincoli si fa riferimento al Titolo IV - Norme per le infrastrutture delle NTA (1 PRT - Tav. 2) ed al Punto 2 della Relazione Generale (1 PRT - Tav.1).</p> <p>Parzialmente accoglibile per quanto attiene le interferenze con la fascia di rispetto acque pubbliche si integrano le NTA, come già effettuato per l'osservazione nr. 10-AP prot.n.4592/11 punto k), come segue: <i>"Comparto D1: attestato omissis ... atto a fornire servizi. Per l'area a Verde naturale e da impiantare (VN) ricadente nelle fasce di rispetto dei corsi di acque pubbliche, così come individuate nella Tav. B del PTPR, si applica il disposto della Legge 431/85."</i></p>
				<p>20) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; peraltro l'area a cui si riferisce l'osservazione è già una zona industriale di tipo D2 da PRG comunale.</p>
				<p>21) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; la ridondante leziosità dei pochi concetti osservati è basata semplicemente su previsioni progettuali errate e comunque artatamente non conformi a quelle effettivamente riportate nel Piano pubblicato, oltre ad apparire de-costruttiva ed inconcludente, non propone alternative e/o modifiche concretamente costruttive da poter analizzare in sede di co-pianificazione se non il progetto "zero".</p>
				<p>22) Non accoglibile, in quanto assorbita dall'osservazione nr. 32-AP (in atti al prot. cons. nr. 4722/11).</p>

					<p>23) non accoglibile, per quanto attiene il parcheggio su fascia di rispetto della SS 148 poichè conforme al Titolo III delle NTA di attuazione del PTC vigente e per l'inesistenza di sovrapposizioni con siti industriali esistenti.</p> <p>Parzialmente accoglibile per quanto attiene le altre evidenze, con l'integrazione delle NTA come già effettuato per l'osservazione nr. 10-AP prot.n.4592/11 punto k), come segue:</p> <p>"Comparto B: attestato omissis a titolo gratuito dell'Ente. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti l'interno del perimetro delle zone con destinazione verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR. Per l'area ricompresa tra la SS 148 e Via Fossignano, lato Roma (Foglio Catastale nr. 62), tutti i progetti edilizi dovranno ottenere il preventivo parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 (ex art. 13 L. 64/74)".</p>
					<p>24) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.</p>
					<p>25) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; inoltre si evidenzia e si ribadisce quanto già espresso nella controdeduzione all'osservazione di cui al precedente Punto 9.</p>
					<p>26) accoglibile parzialmente, eliminando i refusi di stampa derivanti anche dalle NTA vigenti, con la riformulazione dell'art. 5 del titolo VII delle NTA come segue:</p> <p><i>"ART. 5 Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, potrà concedere deroghe alle Norme comprese nel Titolo VII e precisamente: Art. 1 - lettera “d” - Volume degli edifici; Art. 1 - lettera “f” - Superficie coperta; Artt. 3 e 4 - Altezza massima ammissibile per i volumi tecnici; e ciò esclusivamente quando la necessità di deroga venga motivata e dimostrata in apposita relazione, sulla quale il Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente chiedere una perizia tecnica, addebitandone le spese agli interessati. I risultati delle perizie suddette non sono vincolanti per il Consiglio di Amministrazione.</i></p>

--	--	--	--	--	--

27) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Peraltro è da evidenziare che l'articolo al quale si riferisce l'osservazione non è il numero 9 bensì presumibilmente il comma secondo dell'art. 9bis. L'osservazione contrasta e confonde diverse disposizioni normative che non hanno nulla di attinente con l'essenza del citato disposto 2 c. art. 9bis delle NTA, che inequivocabilmente prevede la costituzione di un consorzio obbligatorio finalizzato esclusivamente alla gestione delle opere di urbanizzazione esistenti di proprietà dell'Ente o in corso di realizzazione sempre da parte dell'Ente o realizzate/realizzande direttamente dalle Aziende Utilizzatrici per specifico atto d'obbligo. Il disposto delle NTA non prevede minimamente che il Consorzio Obbligatorio realizzi le opere, bensì è dedicato esclusivamente alla loro gestione. Lo scomputo degli oneri ai sensi dell'art. 16 comma 2 DPR 380/01 nulla ha a che vedere con l'azione citata dei Consorzi obbligatori.

28) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; peraltro si specifica che il soddisfacimento degli standard DM 1444/68 sono calcolati sull'intero progetto che si ricorda è Piano Territoriale di Coordinamento e quindi ovviamente investe territori di diversi Comuni. Il Comparto così come definito dall'Osservazione presentata fa riferimento all'art. 23 del capo III della L. 1150/42 che dispone per la pianificazione locale riferita ai PRG comunali, e non per il PTC sovracomunale che fa riferimento al capo II della LUN.

				<p>29) non accoglibile, in quanto generica e non costruttiva, confonde le destinazioni d'uso urbanistiche e le loro modalità attuative previste dal piano e dalle norme per le pianificazioni locali e territoriali.</p> <p>Le destinazioni a "servizi" così come definite dall'art. 15 delle NTA sono state sancite dalle Delibere del Consiglio Regionale del Lazio n.658/00, n.659/00, n. 68/10, n. 69/10 e nr. 16/12 che hanno approvato il PTC vigente, e quindi i conteggi riportati nel Piano sono perfettamente ad essi conformi. Queste zone rappresentano il soddisfacimento degli standard per le aree di sviluppo industriale e non già a soddisfare gli standard di PRG a cui, con separati atti, deve provvedere lo stesso comune; inoltre l'inquadramento delle zone a servizi nell'ambito della Variante di adeguamento ed aggiornamento è conforme ai combinati disposti della L.R. 13/97, DPR 447/98, DPR 440/00 e L.R. 24/03.</p> <p>Le destinazioni a "verde attrezzato" così come definite dall'art. 16 delle NTA prevede un indice di 0,1 mq/mq e non come erroneamente osservato di 0,01 mq/mq; le modalità attuative di tali aree sono previste dal I° comma del citato art. 16. Esse stesse sono parte integrante degli standard urbanistici e, nell'ambito della progettualità, sono state riconfermate le specifiche di cui al Piano Attuativo vigente.</p> <p>Le destinazioni a "fasce di rispetto esterne" agli Agglomerati sono regolamentate dall'art. 18 delle NTA che fa salve le destinazioni stabilite dagli strumenti urbanistici comunali. Si prende atto della corrispondenza della pianificazione dei distributori carburanti con quella Comunale.</p> <p>Le zone a "Parcheggi attrezzati PA" prevedono ovviamente le stesse destinazioni delle fasce di rispetto, proprio perchè i parcheggi stessi sono ammessi all'interno di esse; per quanto attiene la disquisizione sulla nozione di "spazio pubblico" e di "spazio ad uso pubblico", è evidente che tali caratteristiche sono riscontrabili in maniera consolidata in spazi ibridi pubblico/privati che rientrano a pieno titolo nella categoria degli spazi pubblici.</p>
				<p>30) non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; peraltro si specifica che è norma attualmente vigente giusto Piano Attuativo, e che il soddisfacimento degli standard DM 1444/68 sono calcolati sull'intero progetto, quale si ricorda è Piano Territoriale di Coordinamento per territori di diversi Comuni. Il Comparto così come definito dall'Osservazione presentata fa riferimento all'art. 23 del capo III della L. 1150/42 che dispone per la pianificazione locale riferita ai PRG comunali, e non per il PTC sovracomunale riferiti al capo II della LUN.</p>

13-AP	4626	04/08/2011	Nei termini	VERDINO VINCENZINA	<p>L'osservazione è accoglibile parzialmente, detta area è già di destinazione industriale D2 da PRG comunale; a tal proposito, viste le integrazioni di cui alle Osservazioni nr. 10 Punto K) e nr. 12 Punto 17), si integra ulteriormente l'art. 35 comma 6 - Comparto A delle NTA come segue:</p> <p><i>"Comparto A: attestato omissis sistema produttivo locale. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione a verde attrezzato (VA) e verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR. Nell'ambito del Comparto sono perimetrare le zone di protezione igienico-sanitaria e ambientale della Concessione Mineraria di Acque minerali denominata "San Vincenzo", in tali aree dovranno essere rispettati i disposti di cui alla Determinazione Regione Lazio - Dipartimento Economico e Occupazionale nr. 542 del 18/03/2009".</i></p>
14-AP	4628	04/08/2011	Nei termini	IARY CLAZZER	<p>L'osservazione è accoglibile parzialmente, detta area è già di destinazione industriale D2 da PRG comunale; a tal proposito, viste le integrazioni di cui alle Osservazioni nr. 10 Punto K) e nr. 12 Punto 17), si integra ulteriormente l'art. 35 comma 6 - Comparto A delle NTA come segue:</p> <p><i>"Comparto A: attestato omissis sistema produttivo locale. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione a verde attrezzato (VA) e verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR. Nell'ambito del Comparto sono perimetrare le zone di protezione igienico-sanitaria e ambientale della Concessione Mineraria di Acque minerali denominata "San Vincenzo", in tali aree dovranno essere rispettati i disposti di cui alla Determinazione Regione Lazio - Dipartimento Economico e Occupazionale nr. 542 del 18/03/2009".</i></p>
					<p>L'osservazione è accoglibile in parte come di seguito riportato:</p>

--	--	--	--	--	--

non accoglibile, in quanto la variante di Adeguamento e Aggiornamento, al P.T.C. approvato dal C.R. con del. 658 e 659/2000, adottata con Delibera di Assemblea Generle nr. 3 del 29-04-2011, è il frutto di una dettagliata concertazione di co-pianificazione, operata sui due principali livelli: Istituzionale con Regione, Province, Comuni, Comunità Montane; Territoriale con Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, Sistema Produttivo Locale e Territoriale che catalizzano le azioni finalizzate alla programmazione dello sviluppo socio-economico. Gli Enti pubblici territoriali, le associazioni di categoria ed il sitema produttivo locale, al fine di definire una pianificazione chiara ed univoca, hanno partecipato a tutte le procedure prodromiche ed esecutive dello strumento urbanistico di adeguamento ed aggiornamento mediante la condivisione del quadro conoscitivo dello stato di fatto, delle analisi e delle valutazioni del territorio, cooperando alla stesura degli obiettivi generali di uso e di tutela del territorio stesso. La cooperazione concreta si è attuata in tutte le sue fasi programmatiche, preliminari, definitive ed esecutive, coniugando tutte le linee programmatiche, le esigenze attuali e a medio-lungo termine del tessuto produttivo, generando la Variante di Adeguamento al P.T.C. che è stata quindi approvata dall'Assemblea Generale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina (composta dai sindaci di 12 Comuni, dai Presidenti di due Province di Roma e di Latina, dai Presidenti delle Camere di Commercio di Roma e di Latina, dalle Associazioni di Categoria, dall'Unione Industriali, dalla Confederazione Nazionale Artigiani, dalla Federlazio, dalla XIII° Comunità Montana) in seduta straordinaria con citata Del. n° 03 del 29-04-2011.

accoglibile, in quanto puntuale e costruttiva, evidenzia una soluzione di carattere generale ed è in linea con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Inoltre l'inserimento di tali aree è garantito dal soddisfacimento completo degli standard urbanistici di cui al DM 1444/68 e per questo il Piano prevede il recupero e la riqualificazione, e quindi il rilancio, di diverse aree già industriali in zona D del PRG comunale, quali quelle identificate come Comparto "A" - Casalazzara, Comparto "B" - zona IBI SUD ed altre frammentate, Comparto "D1" e nuovo Comparto "E" - zona Caffarelli.

--	--	--	--	--

Accoglibile parzialmente, integrando l'art. 17 comma 6 delle NTA come segue:

"6. Ove all'interno omissis del Consorzio. Sono altresì fatti salvi i nuclei od edifici preesistenti da recuperarsi ai sensi della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni oppure i nuclei residenziali preesistenti alla entrata in vigore della Legge n. 765 del 06 Agosto 1967."

Non accoglibile, per i Comparti "A", "C", D1 e D2 in quanto non interferiscono con la Variante di Recupero dei nuclei Abusivi L.R. 28/80 adottata con del. CC nr. 8/05, così come rimodulata dal Comitato Regionale per il Territorio con voto n. 189/1 del 10/03/2011, e per il **Comparto "E"** in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11).

Accoglibile parzialmente per il Comparto "B" con rettifica delle destinazioni d'uso delle aree identificate: - al F. 43 part.lla 316, 92, 270 e 271 da zona "PR - aree destinate all'installazione di nuove attività produttive" a "VF - aree di rispetto (art. 17 commi 4-5-6 NTA)";
- al F. 43 part.lla 210 da zona "SE - Area a Servizi, attrezzature ed attività sociali e collettive (DM 1444/68)" a "VF - aree di rispetto (art. 17 commi 4-5-6 NTA)";
- al F. 44 part.lla 45/p da zona "VN - Verde naturale e da impiantare (DM 1444/68)" stralciata in quanto assorbita dalla controdeduzione nr. 17.

Non accoglibile per il Comparto "B" relativamente all'area identificata al Foglio 44 part.lla 2089/p in quanto area già destinata a "PR - Aree occupate da aziende esistenti e programmate" dal PTC vigente di valenza urbanistica sovracomunale, peraltro nonostante già occupata da un opificio industriale, è stata inserita nella Variante di Recupero dei nuclei Abusivi L.R. 28/80. Per quest'area si richiede il ripristino della destinazione d'uso "PR" di PTC.

15-AP	4639	05/08/2011	Nei termini	COMUNE DI APRILIA - GRUPPO CONSILIARE PD	<p>accoglibile parzialmente, integrando l'articoli 35 comma 6° delle NTA come segue:</p> <p><i>"Comparto A: attestato omissis sistema produttivo locale. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione a verde attrezzato (VA) e verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR."</i></p> <p><i>"Comparto B: attestato omissis a titolo gratuito dell'Ente. Per le aree boscate così come definite ed individuate nel PTPR - Tav. B, ricadenti all'interno del perimetro delle zone con destinazione verde naturale e da impiantare (VN) si applica il combinato disposto delle L.R. 24-25/98 e dell'art. 38 delle norme del PTPR. Per l'area ricompresa tra la SS 148 e Via Fossignano, lato Roma (Foglio Catastale nr. 62), tutti i progetti edilizi dovranno ottenere il preventivo parere ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 (ex art. 13 L. 64/74)"</i></p> <p><i>"Comparto D1: attestato omissis ... atta a fornire servizi. Per l'area a Verde naturale e da impiantare (VN) ricadente nelle fasce di rispetto dei corsi di acque pubbliche, così come individuate nella Tav. B del PTPR, si applica il disposto della Legge 431/85."</i></p> <p>Non accoglibile per il Comparto "C" in quanto assorbito dall'osservazione nr. 35 del Comune di Lanuvio prot. nr. 19683/11 (in atti al prot. cons. nr. 4756/11), poiché riconnessa nella pianificazione generale.</p> <p>Non accoglibile in merito alla VAS, in quanto generica e non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale; peraltro le istruttorie attinenti sono di competenza Regionale.</p>
					<p>non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Peraltro è da evidenziare che l'articolo al quale si riferisce l'osservazione non è il numero 9 bensì presumibilmente il comma secondo dell'art. 9bis. La stessa contrasta e confonde diverse disposizioni normative che non hanno nulla di attinente con l'essenza del citato disposto 2 c. art. 9bis delle NTA, che inequivocabilmente prevede la costituzione di un consorzio obbligatorio finalizzato esclusivamente alla gestione delle opere di urbanizzazione esistenti di proprietà dell'Ente o in corso di realizzazione sempre da parte dell'Ente o realizzate/realizzande direttamente dalle Aziende Utilizzatrici per specifico atto d'obbligo. Il disposto delle NTA non prevede minimamente che il Consorzio Obbligatorio realizzi le opere, bensì è dedicato esclusivamente alla gestione. Lo scomputo degli oneri ai sensi dell'art. 16 comma 2 DPR 380/01 nulla ha a che vedere con l'azione citata dei Consorzi obbligatori.</p>

					<p>non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; peraltro si specifica che il soddisfacimento degli standard DM 1444/68 sono calcolati sull'intero progetto che si ricorda è Piano Territoriale di Coordinamento e quindi ovviamente investe territori di diversi Comuni. Il Comparto così come definito dall'Osservazione presentata fa riferimento all'art. 23 del capo III della L. 1150/42 che dispone per la pianificazione locale riferita ai PRG comunali, e non per il PTC sovracomunale che fa riferimento al capo II della LUN.</p>
					<p>non accoglibile, in quanto generica e non costruttiva, confonde le destinazioni d'uso urbanistiche e le loro modalità attuative previste dal piano e dalle norme per le pianificazioni locali e territoriali. Le destinazioni a "servizi" così come definite dall'art. 15 delle NTA sono state sancite dalle Delibere del Consiglio Regionale del Lazio n.658/00, n.659/00, n. 68/10, n. 69/10 e nr. 16/12 che hanno approvato il PTC vigente, e quindi i conteggi riportati nel Piano sono perfettamente ad essi conformi. Queste zone rappresentano il soddisfacimento degli standard per le aree di sviluppo industriale e non già a soddisfare gli standard di PRG a cui, con separati atti, deve provvedere lo stesso comune; inoltre l'inquadramento delle zone a servizi nell'ambito della Variante di adeguamento ed aggiornamento è conforme ai combinati disposti della L.R. 13/97, DPR 447/98, DPR 440/00 e L.R. 24/03.</p>
					<p>non accoglibile, in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC; peraltro si specifica che è norma attualmente vigente giusto Piano Attuativo approvato dalla Regione Lazio - Assessorato Urbanistica prot. nr. 83756 del 28/07/2004.</p>
16-AP	4642	05/08/2011	Nei termini	BOTTAN HELENE	<p>L'osservazione è accoglibile, con la rimodulazione grafica del Comparto B per la parte afferente, destinandola a "SE-Servizi" per l'estensione catastale riferita al F. 45 part.IIa 183; altresì è stralciato il II capoverso del 3° comma dell'art. 15 Titolo III delle NTA.</p>
17-AP	4643	05/08/2011	Nei termini	CORNELI CORRADO	<p>L'osservazione è parzialmente accoglibile, la Variante adottata con Deliberazione C.C. nr. 27 del 19/03/2007, è stata trasmessa dal Comune di Aprilia con nota in atti al prot. nr. 2992 del 26/05/2011, successivamente all'adozione della Variante al PTC adottata con Deliberazione Assemblea Generale nr. 3 del 29/04/2011. Il procedimento è stato sospeso con nota consortile prot. nr. 5097 del 07/09/2011. Vengolo stralciate le aree identificate in catasto al F. 44 part.IIe 714/p - 45/p - 717/p - 713/p - 651/p, rimangono all'interno del perimetro del PTC le aree: - Foglio 44 part.IIa 257 - 718/p 719/p e Foglio 45 part.IIa 95 per le quali si opera un cambio di destinazione d'uso a "Viabilità secondaria interna agli Agglomerati - Parcheggi (DM 1444/68) - PA".</p>

18-AP	4651	05/08/2011	Nei termini	STRADAIOLI SRL	L'osservazione è accoglibile in parte come di seguito riportato:
					<p>accoglibile parzialmente: non accoglibile il tracciato stradale così come proposto in quanto prevede un sostanziale cambio di geometria dell'importante arteria con un percorso ricadente all'interno di un tessuto abitativo; si modifica il tracciato della strada con l'adeguamento, anche con relative fasce di rispetto, dell'attuale via Isarco e prevedendo la sua naturale prosecuzione tutta all'interno delle aree di proprietà dell'osservante, sino al punto di attacco del perimetro di piano come riportati negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).</p>
					<p>accoglibili parzialmente, con la redistribuzione delle destinazioni d'uso "Verde naturale e da impiantare (DM 1444/68) - VN", "Viabilità secondaria interna agli agglomerati - Parcheggi (DM 1444/68) - PA", "Aree a servizi (DM 1444/68)- SE "Aree occupate da aziende esistenti o programmate - PR" ferme restando le rispettive quantità previste dal Piano (con le dovute approssimazioni), così come riportati negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).</p>
19-AP	4652	05/08/2011	Nei termini	STRADAIOLI SRL	<p>L'osservazione è accoglibile in parte con la modifica della viabilità, rettificando il tracciato all'interno della proprietà dell'osservante nei pressi del confine con l'area ex Olivetti ed il collegamento della complanare SS 148 così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).</p>

20-AP	4653	05/08/2011	Nei termini	VIVAI TORSANLORENZO SPA	L'osservazione è accoglibile , ferme restando le singole quantità delle destinazioni previste dal Piano (con le dovute approssimazioni), e così come riportate negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).
21-AP	4671	08/08/2011	Nei termini	INF SPA	L'osservazione è accoglibile , al fine di evitare delle sovrapposizioni di pianificazione; il Comparto "E" viene interamente stralciato dalla pianificazione. La denominazione di Comparto "E" viene utilizzata per l'identificazione dell'area denominata Caffarelli in Comune di Aprilia.
22-AP	4672	08/08/2011	Nei termini	PARCO COMMERCIALE CAMPOLEONE SCARL - ING. FINI ANACLETO	L'osservazione è accoglibile , evidenziando che la costituzione del Comparto "E" è stata effettuata a seguito di una richiesta e approfondita concertazione con i proponenti del progetto Cod. ASP 83 Parco Commerciale Campoleone SCARL, il Comparto "E" viene interamente stralciato dalla pianificazione; la denominazione di Comparto "E" viene utilizzata per l'identificazione dell'area denominata Caffarelli in Comune di Aprilia.
23-AP	4673	08/08/2011	Nei termini	F.LLI D'ANNIBALI SNC DI D'ANNIBALI SANDRO & SAURO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
24-AP	4674	08/08/2011	Nei termini	S.I.C.A.P. SAS DI ING. ALESSANDRO CAMPANA & C.	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.

25-AP	4706	08/08/2011	Nei termini	FALLETTA PIERINA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale. L'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.
26-AP	4707	08/08/2011	Nei termini	COSMI ROBERTO COSMI LORETO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale. L'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.
27-AP	4708	08/08/2011	Nei termini	SACCHI IMMOBILIARE SRL	L'osservazione non è totalmente accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale. Si prevede la riqualificazione urbanistica del sito industriale esistente con il suo inserimento all'interno del PRT consentendone lo sviluppo così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni). .
28-AP	4709	08/08/2011	Nei termini	CIOCARI GIOVANNI DE PAOLIS ELDA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
29-AP	4710	08/08/2011	Nei termini	PADOVANI ANGELO MARIO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
30-AP	4711	08/08/2011	Nei termini	AMEDEI ERCOLE	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
31-AP	4721	09/08/2011	Nei termini	SCUDERI GIUSEPPE LOTTA ANITA VIGLIETTI MAURO	L'osservazione è accoglibile , in quanto assorbita dalla controdeduzione nr. 35, che prevede lo stralcio integrale del Comparto "E"
32-AP	4722	09/08/2011	Nei termini	F.LLI ALFANO SNC	L'osservazione è accoglibile con la modifica della viabilità di Piano, rettificandone il tracciato secondo la viabilità esistente e lo spostamento dell'ampliamento in Progetto di Via F. Baracca a cavaliere della mezzeria stradale esistente; il tutto così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).

33-AP	4727	09/08/2011	Nei termini	MASTRONARDI ANTONIO MASTRONARDI GIACONDINA INGRATTA GIUSEPPA	L'osservazione è accoglibile parzialmente: non accoglibile il tracciato stradale così come proposto; si modifica il tracciato della strada con l'adeguamento, anche con relative fasce di rispetto, dell'attuale via Isarco e prevedendo la sua naturale prosecuzione, con il conseguente riequilibrio delle destinazioni urbanistiche, ferme restando le quantità già previste in piano (a meno delle approssimazioni progettuali), come elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).
34-AP	4728	09/08/2011	Nei termini	ARTICO CAMILLO ROMANO	L'osservazione è accoglibile , in quanto assorbita dalla controdeduzione nr. 35, che prevede lo stralcio integrale del Comparto "E".
35-AP	4756	10/08/2011	Nei termini	COMUNE DI LANUVIO	L'osservazione è accoglibile in parte , evidenziando che la costituzione del Comparto "E" è stata effettuata a seguito di richiesta e di una approfondita concertazione con i proponenti del progetto Cod. ASP 83 Parco Commerciale Campoleone SCARL che con osservazione nr. 22 al prot. nr. 4672 del 08/08/2011 ha comunicato l'approvazione dell'accordo di Programma del progetto ASP con la conclusione dell'iter amministrativo del patto delle Colline Romane, richiedendo di escludere l'area dal Comparto "E". Pertanto l'intero Comparto, considerate anche le sue dimensioni territoriali, viene interamente stralciato dalla pianificazione; la denominazione di Comparto "E" viene utilizzata per l'identificazione dell'area denominata Caffarelli in Comune di Aprilia. Si stralcia altresì l'intera area in ampliamento del Comparto "C" ricadente nel Comune di Aprilia. Si stralcia l'intera area in ampliamento ricadente nel Comune di Lanuvio, spostandola nella parte retrostante all'area industriale esistente, ferme restando le singole quantità delle destinazioni previste dal Piano (con le dovute approssimazioni). Il tutto così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni). Nelle NTA nell'art. 35 comma 6° si stralcia il secondo periodo del Comparto "C" , rimodulandolo come segue: <i>"Comparto C: condiviso omissis ... Roma-Nettuno. In questo Comparto è prevista una minima espansione nel Comune di Lanuvio limitrofa all'area PR - Aree occupate da aziende esistenti o programmate, consentendo la riqualificazione e l'espansione delle attività produttive già attestate sulla SS 207 - Nettunense";</i> <i>Si stralcia completamente la parte riferita al Comparto "E".</i>

36-AP	4757	10/08/2011	Nei termini	LANIA ANTONIO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area è oggetto di vincoli da PTPR e comunque non rientranrte nella programmazione di pianificazione generale.
37-AP	4768	11/08/2011	Nei termini	COPPARONI GRAZIELLA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto assorbita dalle controdeduzione nr. 12 - Comune di Aprilia e nr. 35 Comune di Lanuvio, che prevedono lo stralcio integrale del Comparto "E"

38-AP	4769	11/08/2011	Nei termini	RODO ANTONIA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area interferisce con il tracciato Nuova Pontina e non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
39-AP	4770	11/08/2011	Nei termini	RISERVA DEI GIARDINI S.A.S.	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
40-AP	4771	11/08/2011	Nei termini	COSER GIUSEPPE	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale.
41-AP	4772	11/08/2011	Nei termini	BRUNELLI SUD SPA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale.

42-AP	4773	11/08/2011	Nei termini	DOTT. MASSIMO ROMANI	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale.
43-AP	4774	11/08/2011	Nei termini	EUROITALIA COSTRUZIONI SRL	L'osservazione è accoglibile , con l'integrazione dell'art. 35 comma 6 Comparto D1 capoverso 4° delle NTA (pag. 48) come segue: <i>"E' stata inoltre recuperata omissis atta a fornire servizi. E' tassativamente vietata la demolizione dei manufatti esistenti e qualsiasi intervento ne deve mantenere ed evidenziare le caratteristiche architettoniche, funzionali e costruttive."</i>
44-AP	4775	11/08/2011	Nei termini	SIRAGUSA MARIA CONCETTA	L'osservazione è parzialmente accoglibile , - Fasce di rispetto e viabilità SR 148: non accoglibile in quanto non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale; - Nuova viabilità: parzialmente accoglibile così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni). - Zona a parcheggi attrezzati PA: non accoglibile in quanto non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale; - Zona a verde naturale e da impiantare VN: parzialmente accoglibile così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).
45-AP	4782	12/08/2011	Nei termini	LIMA AIRGROUND 2000 SRL	L'osservazione non è accoglibile , in quanto l'area non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale.
					L'osservazione è accoglibile in parte come di seguito riportato:

46-AP	4783	12/08/2011	Nei termini	ZAMPARELLI LEOPOLDO SRL	<p>1) non accoglibile in quanto la Variante generale al PRT è essenzialmente strumento di adeguamento ed aggiornamento al Piano Territoriale di Coordinamento di cui alla L. 1150/42 già approvato con Delibere di Consiglio Regionale n. 658 e 659 del 2000; il Progetto non prevede nuovi Agglomerati industriali bensì una riqualificazione ed una ricucitura del tessuto urbanistico esistente per lo più compromesso da opifici ed attività non regolarizzati cresciuti spontaneamente per la mancanza di una programmazione territoriale e locale. La progettazione è frutto di una dettagliata analisi tecnico - urbanistica basata su ricerche e catalogazioni informatiche di archivio, nonché sui gradi di utilizzazione e di domanda e di offerta delle aree industriali, questa logica è coniugata mediante modelli matematici che con opportuni correttivi e considerazioni di carattere locale-territoriale-economico e gestionale, hanno consentito di determinare la prospezione per 10 anni, ovvero sino al 2020 (rif. Tav 1-PRT/1 Relazione Generale, Tav. 4-AP/8 Analisi aree utilizzate e prospezioni di sviluppo e Tav. 4-AP/9 Tabella di analisi aree e standard).</p> <p>2) non accoglibile in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. La Variante generale al PRT, peraltro, tiene debitamente conto di tutte le caratteristiche territoriali, dei vincoli e delle pianificazioni urbanistiche locali (rif. Tav. 4-AP/7 Stralcio PTPR, Tav. 1-PRT/2 NTA art. 17 e 18).</p> <p>3) accoglibile parzialmente, solo per quanto attiene la presa d'atto e la rettifica del refuso di stampa a pag. 48 delle NTA, ovvero dell'Art. 35 comma 6 Comparto D1, e come di seguito viene rettificato: <i>COMPARTO D1: attestato Omissis L'area è già inclusa nel PRG comunale di Aprilia come "sottozona E2 Agricola vincolata" già occupata parzialmente da opifici e attività artigianali; l'inserimento omissis</i> Per il resto l'osservazione non è accoglibile in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Per quanto attiene: il sito produttivo agro-alimentare, l'inserimento all'interno del Piano è finalizzato alla sua esclusiva elevazione da pianificazione locale a territoriale, fornendo la possibilità di attingere alle opportunità comunitarie per una sua stabilizzazione ed espansione, usufruendo nel contempo delle proprie infrastrutture, senza incidere direttamente su quelle pubbliche; l'area a verde naturale e da impiantare (VN) attestata sulla Pontina realmente garantisce una ricucitura urbanistica tra il Comparto D1 e D2 consentendo peraltro una gestione razionale e concreta del vincolo di inedificabilità; l'area a servizi è finalizzata al recupero e la riconversione di un opificio di archeologia industriale che per anni è rimasto ed attualmente è in stato di abbandono (si rimanda alla pag. 48 delle NTA ed alla Relazione Generale).</p>
-------	------	------------	-------------	----------------------------	---

					<p>4) non accoglibile, in quanto generica, le "difformità" evidenziate hanno come base frazionamenti non conformi alle previsioni del Piano vigente, non identifica in maniera univoca il lotto per mancanza di riferimenti di foglio Catastale, non propone alcuna soluzione di carattere generale e costruttivo, ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Le zone a parcheggio, a servizi, a fascia di rispetto e a verde attrezzato del Piano vigente fanno parte delle aree da cedere all'Ente; inoltre l'attuale Variante al PTC non interferisce in alcun modo con progetti per i quali sono attive istruttorie tecnico / amministrative.</p>
47-AP	4789	12/08/2011	Nei termini	COMUNE DI APRILIA - GRUPPO CONSILIARE PDL	<p>L'osservazione è accoglibile, in quanto puntuale e costruttiva, evidenzia una soluzione di carattere generale ed è in linea con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC. Inoltre l'inserimento di tale area è garantito dal soddisfacimento completo degli standard urbanistici di cui al DM 1444/68 e prevede il recupero e la riqualificazione, e quindi il rilancio, di diverse aree già industriali in zona D del PRG comunale. L'ampliamento ad attività produttive di mq. 444.328, dedicato alla ricucitura del tessuto urbanistico degradato, corrisponde a circa il 20% di incremento fino al 2020 rispetto alle aree ad attività produttiva vigenti pari a mq. 1.885.400; mentre la totalità delle aree riqualificate industriali e/o artigianali ammonterebbero a mq. 1,652,973 circa corrispondenti al 79% delle aree ad attività produttive in progetto, senza impegnare minimamente ulteriore territorio, per la creazione di nuovi nuclei industriali. Per la zona D2 "Caffarelli" è costituito il Comparto, con la denominazione "E" in sostituzione di quello già stralciato come da controdeduzione nr. 35, la cui perimetrazione è riportata negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).</p>
					<p>Nelle NTA nell'art. 35 comma 6° si stralcia completamente la parte riferita al Comparto "E", riformulandolo come segue: <i>"Comparto E: interessa il territorio del Comune di Aprilia, già in zona D2 industrilae da PRG, attestato sulla SS 207 Nettunense. L'inserimento all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento ha lo scopo di elevarne la pianificazione da locale a territoriale, consentendo l'immediato decollo e conferendo opportunità di accesso ai finanziamenti dedicati allo sviluppo e stabilizzazione del sistema produttivo locale. All'interno di quest'area è prevista anche una zona a SE-Servizi che tiene conto delle esistenti strutture ricettive".</i> Nelle NTA l'art. 45 il comma 2° e 3° vengono integrati come segue: <i>"2. Per gli stabilimenti esistenti, omissis in base alle norme dell'art. 12, 15, 16 e 17, qualora omissis ... Usl, ecc).</i> <i>3. Per tutti gli edifici esistenti. omissis destinazioni d'uso e i rapporti volumetrici e di copertura, purchè ... omissis ... Variante."</i></p>
48-AP	4790	16/08/2011	Nei termini	ALONZO ANTONIO	<p>L'osservazione non è accoglibile, in quanto non conforme alle linee guida della programmazione di pianificazione generale.</p>

49-AP	4791	16/08/2011	Nei termini	GIORGI FRANCO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non conforme alle linee guida della programmazione di pianificazione generale.
50-AP	4792	16/08/2011	Nei termini	CAPPINI LEDA	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non conforme alle linee guida della programmazione di pianificazione generale.
51-AP	4793	16/08/2011	Nei termini	ARGANINI FRANCO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non conforme alle linee guida della programmazione di pianificazione generale.
52-AP	4794	16/08/2011	Nei termini	ZANOTTI GIANCARLO	L'osservazione è accoglibile parzialmente , con il cambio di destinazione d'uso dell'area in aree a "SE - Servizi, attrezzature ed attività sociali e collettive (DM 1444/68), così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).
53-AP	4796	16/08/2011	Nei termini	ECOLOGICA TIRRENA SRL FI.DE.CO. SRL	L'osservazione non è accoglibile in quanto generica, non costruttiva, non propone alcuna soluzione di carattere generale ed è in contrasto con gli interessi e le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC.
54-AP	4801	16/08/2011	Nei termini	ENEA SNC DI MENGOZZI GILDO E FIGLI	L'osservazione è accoglibile parzialmente , con il cambio di destinazione d'uso dell'area in aree a "SE - Servizi, attrezzature ed attività sociali e collettive (DM 1444/68), così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (4-AP / Tav. 19 - Grafico delle Controdeduzioni).
55-AP	4837	23/08/2011	Fuori termine	COMUNE DI LANUVIO - INOLTRO OSSERVAZIONE INF SPA	IMPROCEDIBILE

56-AP	4838	23/08/2011	Fuori termine	DOTT. ARCH. BRILLI GIOVANNI	IMPROCEDIBILE
57-AP	4840	23/08/2011	Fuori termine	SIRIO SRL	IMPROCEDIBILE
58-AP	4841	23/08/2011	Fuori termine	ADRIANO LEMMA PRESIDENTE DEL COMITATO BORGATA AGIP	IMPROCEDIBILE
59-AP	4844	23/08/2011	Fuori termine	COMUNE DI LANUVIO - INOLTRO OSSERVAZIONE MARGHERITI MARIO	IMPROCEDIBILE
60-AP	4846	23/08/2011	Fuori termine	COPPARONI HILARIO	IMPROCEDIBILE

61-AP	4847	23/08/2011	Fuori termine	COPPARONI GIOVANNI	IMPROCEDIBILE
62-AP	4853	23/08/2011	Fuori termine	ASS.EL SRL APET SRL	IMPROCEDIBILE
63-AP	4705	08/08/2011	Nei termini	LANCIO ADRIANO	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale. L'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI CISTERNA					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1-CI	4622	04/08/2011	Nei termini	CUCCHI ANNA MARIA	L'osservazione è parzialmente accoglibile , in quanto assorbita dalla controdeduzione nr.5 come segue: - inversione dell'area dedicata al depuratore con quella a parcheggio limitrofa all'innesto di Via della Quaglia con la SP Via Latina, sempre nel Comparto "C" Foglio Catastale 128, così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni); - spostamento delle aree con vincolo agricolo di rispetto poste sulla SP Via Latina e nei pressi dell'intersezione con la SP Via Ninfinia, all'interno delle stesse strade provinciali con la conseguente rimodulazione e riduzione delle destinazioni d'uso del Comparto "C" e sub-Comparti "C1" e "C2", così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni).
2-CI	4623	04/08/2011	Nei termini	GIACCHETTA DANIELA BELLARDINI MASSIMO BELLARDINI ANTONELLA PIVA SERGIO	L'osservazione è parzialmente accoglibile , in quanto assorbita dalla controdeduzione nr.5 come segue: - inversione dell'area dedicata al depuratore con quella a parcheggio limitrofa all'innesto di Via della Quaglia con la SP Via Latina, sempre nel Comparto "C" Foglio Catastale 128, così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni); - spostamento delle aree con vincolo agricolo di rispetto poste sulla SP Via Latina e nei pressi dell'intersezione con la SP Via Ninfinia, all'interno delle stesse strade provinciali con la conseguente rimodulazione e riduzione delle destinazioni d'uso del Comparto "C" e sub-Comparti "C1" e "C2", così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni).

3-CI	4624	04/08/2011	Nei termini	D'ADDONA GIOVANNI PETRILLO BERNARDINA	<p>L'osservazione è parzialmente accoglibile, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non accoglibile l'estensione della zona ad aree destinate all'installazione di nuove attività produttive, in quanto non rientra nelle linee guida della programmazione di pianificazione generale; - parzialmente accoglibile, lo spostamento del Depuratore in quanto assorbita dalla controdeduzione nr.5, che prevede l'inversione dell'area dedicata al depuratore con quella a parcheggio limitrofa all'innesto di Via della Quaglia con la SP Via Latina, sempre nel Comparto "C" Foglio Catastale 128, così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni); - non accoglibile, lo spostamento della viabilità a ridosso della proprietà in quanto la realizzazione dei parcheggi garantisce dispositivi di schermatura atti a mitigarne l'impatto paesaggistico/ambientale come disposto dall'art. 37 bis comma 9 delle NTA; - parzialmente accoglibile, lo spostamento del verde agricolo di rispetto in quanto assorbita dalla controdeduzione nr.5, che prevede spostamento delle aree con vincolo agricolo di rispetto poste sulla SP Via Latina e nei pressi dell'intersezione con la SP Via Ninfina, all'interno delle stesse strade provinciali con la conseguente rimodulazione e riduzione delle destinazioni d'uso del Comparto "C" e sub-Comparti "C1" e "C2", così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni).
4-CI	4625	04/08/2011	Nei termini	COMUNE DI CISTERNA DI LATINA - GRUPPO CONSILIARE UDC	<p>Le osservazioni non sono accoglibili, in quanto non rientrano nella programmazione di pianificazione generale.</p>
					<p>Le osservazioni sono parzialmente accoglibili, in quanto assorbite dalla controdeduzione nr.5 come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inversione dell'area dedicata al depuratore con quella a parcheggio limitrofa all'innesto di Via della Quaglia con la SP Via Latina, sempre nel Comparto "C" Foglio Catastale 128, così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni); - spostamento delle aree con vincolo agricolo di rispetto poste sulla SP Via Latina e nei pressi dell'intersezione con la SP Via Ninfina, all'interno delle stesse strade provinciali con la conseguente rimodulazione e riduzione delle destinazioni d'uso del Comparto "C" e sub-Comparti "C1" e "C2", così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni).
					<p>L'osservazione è accoglibile in parte:</p>

5-CI	4777	11/08/2011	Nei termini	COMUNE DI CISTERNA DI LATINA	<p>1) non accoglibile, in quanto gli elaborati evidenziati nell'osservazione fanno riferimento al capo III - PRG comunali della LUN, mentre la Variante fa riferimento al capo II - PTC e quindi è perfettamente conforme ad essa ed ai dettami della L.R. nr. 13/97 quale Piano attuativo finalizzato alla sua concreta operatività (combinato disposto art. 5 comma 2 lettere b, c e d e art. 7 comma 2); peraltro la Variante è stata redatta ed è utilizzabile mediante strumentazione informatica sulla base di reali mappe catastali vettoriali georeferenziate, che permettono un uso delle stesse a qualsiasi scala. In attuazione del 2° comma dell'art. 12 del DPR 380/01 e degli art. 4 e 5 delle NTA vigenti, approvate con Deliberazioni del Consiglio Regionale del Lazio n.658/00, n.659/00, n. 68/10, n. 69/10 e nr. 16/12, l'Ente prima di rilasciare il parere vincolante di competenza richiede specifico atto d'obbligo da parte degli interessati di procedere, qualora non presenti, all'attuazione delle urbanizzazioni primarie e a farsi carico dell'eventuale quota di co-finanziamento per realizzare le stesse.</p> <p>2) non accoglibile, in quanto la Variante di adeguamento ed aggiornamento è piano territoriale di coordinamento di cui al Capo II art. 5 e 6 L. 1150/42, e ai sensi dell'art. 7 della L.R. nr. 13/97 i Comuni i cui territori ricadono nell'area di competenza dei Consorzi, adeguano entro il termine di novanta giorni dalla data di esecutività dei Piani Regolatori, i propri strumenti urbanistici ai Piani stessi.</p> <p>3) non accoglibile, in quanto ai sensi dell'art. 14 bis delle NTA vigenti, approvate con Deliberazioni del Consiglio Regionale del Lazio n.658/00, n.659/00, n. 68/10, n. 69/10 e nr. 16/12, è consentito l'insediamento di aziende che svolgono attività di cui alla codifica "industria" ISTAT - 91 e quella di commercio all'ingrosso; preventivamente non è dato conoscere quali tipologie di aziende richiederanno l'utilizzazione, una loro settorializzazione violerebbe il principio di efficienza, efficacia e snellezza dello strumento urbanistico. Per quanto attiene le aziende soggette a RIR, si evidenzia che l'utilizzazione del sito industriale si estrinseca in due fasi, preliminare e definitiva, che consentono di verificare la compatibilità dell'intervento nell'Agglomerato; in merito a ciò l'Ente ha anche attuato una collaborazione con i Comuni che prevede, nel caso di attività anche genericamente impattanti, un preventivo parere di allocazione.</p> <p>4) accoglibile, con l'inversione dell'area dedicata al depuratore con quella a parcheggio limitrofa all'innesto di Via della Quaglia con la SP Via Latina, sempre nel Comparto "C" Foglio Catastale 128, così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni).</p> <p>5) accoglibile, prevedendo lo spostamento delle aree con vincolo agricolo di rispetto poste sulla SP Via Latina e nei pressi dell'intersezione con la SP Via Ninfina, all'interno delle stesse strade provinciali con la conseguente rimodulazione e riduzione delle destinazioni d'uso del Comparto "C" e sub-Comparti "C1" e "C2", così come riportato negli elaborati grafici delle controdeduzioni (5-CI / Tav. 17 - Grafico delle Controdeduzioni).</p> <p>1) non condivisibile, in quanto l'Asse Attrezzato e l'innesto sulla SP Via Latina sono stati realizzati dal Consorzio Industriale per lo più mediante l'attrazione di finanziamenti Europei, la sua conversione verso l'innesto Via F. Corridoni comporterebbe una variazione di tracciato oggettivamente molto costosa e di difficile realizzazione, rispetto ad una semplice rotatoria che può essere attivata con minime risorse di concerto tra il Comune e la stessa Provincia, così come realizzato per l'innesto tra la SP Via Latina e Ninfina; peraltro più rotatorie su una SP che attraversa i centri abitati garantiscono ancor più la sicurezza stradale.</p>
------	------	------------	-------------	---------------------------------	---

					<p>2) non condivisibile, in quanto la viabilità del Comparto "C" è perfettamente funzionale, i parcheggi rispondono alle esigenze dell'area, garantiscono la sosta dei mezzi industriali e la sicurezza alla circolazione; per quanto attiene l'accesso ai sub- comparti C1 e C2 si rimanda alla controdeduzione nr. 5.</p> <p>3) non condivisibile, in quanto superata dall'Accordo di Programma tra l'Ente ed il Comune di Cisterna che prevede la restituzione da parte delle Aziende insediate nell'Agglomerato Industriale di Cisterna delle somme anticipate da parte del Comune stesso, a titolo di co-finanziamento del 20% delle opere infrastrutturali realizzate dal Consorzio con finanziamenti Europei.</p> <p>3) parzialmente condivisibile, con l'integrazione del comma 3° dell'art. 16 delle NTA come segue: <i>"3. Le aree destinate omissis e ricreative e per attrezzature di servizio quali : cliniche veterinarie, canili e allevamento di cani o cavalli , da inserire omissis 0,01 mq/mq. altezza massima 3,00 metri"</i></p>
6-CI	4786	12/08/2011	Nei termini	TESORO SRL	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
7-CI	4787	12/08/2011	Nei termini	TESORO SRL	L'osservazione non è accoglibile , in quanto non rientra nella programmazione di pianificazione generale.
8-CI	4788	12/08/2011	Nei termini	SOC. ARTIGIANALE CISTERNA PARK	L'osservazione è accoglibile , in quanto minimale e non interferisce con le considerazioni complessive poste a base della formazione del Piano di Adeguamento ed Aggiornamento del PTC, salvaguardando una attività produttiva esistente in un relitto urbanistico confinante con la pianificazione vigente nell'Agglomerato di Cisterna.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI LATINA SCALO					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1-LS	4763	10/08/2011	Nei termini	AZIENDA AGRICOLA MURILLO DI BELTRAMI FRANCO & LUIGI	L'osservazione non è accoglibile, in quanto la strada di Piano razionalizza con il suo tracciato l'utilizzazione del sito industriale permettendo con il minimo investimento la formazione di più lotti. E' rettificato l'innesto su Via Muriilo con la naturale prosecuzione del tracciato per far si che coincida con di Via Matteo Domini.
2-LS	4785	12/08/2011	Nei termini	FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI ONLUS	L'osservazione non è accoglibile, in quanto i territori de quo sono oggetto già di una importante tracciato infrastrutturale quale la Mare/Monti e il raddoppio della SS 156, peraltro in corso di ultimazione; tale infrastruttura costituisce un importantissimo collegamento logistico per tutte le aree interessate dal più importanti sistema produttivo regionale.
3-LS	4842	23/08/2011	Fuori termine	FONDAZIONE CAMILLO CAETANI	IMPROCEDIBILE

4-LS	4845	23/08/2011	Fuori termine	COMUNE DI LATINA	IMPROCEDIBILE
------	------	------------	---------------	------------------	---------------

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI PONTINIA					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
0-PO	-	-	-	-	-

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

AGGLOMERATO DI MAZZOCCHIO					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1-MA	3579	22/06/2011	Nei termini	COMUNE DI PONTINIA	<p>L'osservazione è accoglibile, con l'integrazione nelle NTA del II comma dell'art. 42bis, che così recita:</p> <p><i>"ART. 42°bis</i> <i>All'interno dell'Agglomerato Omissis ambientale (Provincia e/o Regione).</i> <i>All'interno dell'Agglomerato Industriale di Mazzocchio tutte le attività insediate e/o programmate dovranno conformarsi al documento di pianificazione urbanistica, in prossimità degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante (R.I.R.) ed alle risultanze emergenti dall'analisi del rapporto definitivo di sicurezza (RDS), che indica distanze dallo stabilimento Sud Gas di: elevata letalità e letalità fino a mt. 180; lesioni irreversibili tra i mt 180 e 330; lesioni reversibili tra i mt. 330 e 730. Il documento adottato con Delibera di Consiglio Comunale nr.9 del 04/03/2011, si intende qui integralmente richiamato con valore di norma anche se non materialmente allegato."</i></p>

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

SVILUPPO INDUSTRIALE INTERPROVINCIALE ROMA - LATINA

Cap. II Artt. 5 - 6 L. 1150/42

P.T.C. APPROVATO CON DEL. C.R. LAZIO NR. 658/00, 659/00, 68/10, 69/10, 16/12

Variante Generale di Adeguamento e Aggiornamento

Art. 11 L. 341 del 08/08/1995 - Artt. 5 e 7 L.R. 13 del 29/05/1997 - Art. 2 L.R. 24 del 31/07/2003

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI

(Termine di presentazione delle osservazioni : 16 Agosto 2011)

Allegato alla deliberazione del CdA n. 74 del 18/07/2012 di determinazione sulle osservazioni ed approvazione definitiva.

GENERALI					
N°	Prot.	Data	Termini	Osservante	Controdeduzioni
1	91	09/01/2012	Fuori termine	ROMA CAPITALE	IMPROCEDIBILE
2	4776	11/08/2011	Nei termini	COMUNE DI ARDEA	Considerato che l'osservazione è pervenuta da parte del Consiglio Comunale di Ardea tramite Delibera di Consiglio nr. 54/11, e riguarda aree che arrivano a lambire la strada ardeatina ed il nuovo ampliamento dell'Agglomerato di Santa Palomba già approvato con Delibera di C.R. Lazio nr. 16/12, e che le perimetrazioni proposte includono sia nuove aree sia siti e aree già a destinazione industriale da PRG comunale. Visto l'articolo n. 9 e n. 9bis delle NTA l'osservazione potrà essere oggetto di valutazione per una successiva dettagliata pianificazione di recupero, riqualificazione e razionalizzazione urbanistica riconnessa al Piano Territoriale di Coordinamento.
3	3015	14/05/2012	Fuori termine	COMUNE DI ARDEA - INOLTRO PROPOSTA SOC. CERRO NUOVO SaS	IMPROCEDIBILE

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Lorenzo Mangiapelo